



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 26/10/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2010, n. 2236

Ex comprensorio di Riforma Fondiaria Foggia - art.13 L.R. n. 20/99: alienazione, a mezzo di pubblico incanto, di n. 4 lotti di terreno siti nella zona "Agri marmiferi" del Comune di Apricena. Affidamento procedure all'Ufficio Contratti ed Appalti dell'Assessorato Affari Generali. 1° incanto.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del "Servizio Riforma Fondiaria.", confermata dal Dirigente ad interim dello stesso Servizio, premette che:

- con Legge Regionale 18.06.1993, n. 9, art.35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con Legge Regionale 4.07.1997 n° 18 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale 20.01.1999 n°. 5 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria, ora Servizio.;
- con Legge Regionale 30.06.1999 n° 20 e successive modifiche ed integrazioni sono state indicate le procedure di dismissione di beni immobili della Riforma Fondiaria;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n° 225 del 28 ottobre 1997 è stato approvato il piano di liquidazione dell'ex E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale 31 maggio 2001 n° 14, art. 45 detto E.R.S.A.P. è stato dichiarato estinto e si è disposta l'acquisizione al Demanio e Patrimonio della Regione di tutti i suoi beni mobili ed immobili, nonché la successione in ogni rapporto giuridico attivo e passivo non esaurito;

Fa presente, che il comma 1. dell'art. 13 della citata L.R. 20/1999 ha espressamente previsto l'alienazione, a mezzo di asta pubblica, di tutti i terreni, fabbricati ed opere di riforma che abbiano comunque perduta la loro vocazione agricola e risultino non idonei a usi di pubblico generale interesse;

Riferisce che il Servizio in parola, con la collaborazione delle proprie Strutture provinciali, sta procedendo alla esatta individuazione di tutti i beni immobili di riforma (terreni, fabbricati, opere, ecc.), non fruibili per esigenze proprie della Regione né per altri usi pubblici, da sottoporre all'esame della Giunta Regionale per la loro eventuale alienazione, ai sensi del combinato disposto del citato art.13 L.R. n° 20/1999 e dell'art. 24 della L.R. 26 Aprile 1995 n° 27;

che, tra i predetti beni, sono stati individuati tra altri della stessa tipologia i seguenti lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena:

- a) Lotto n.5 in catasto al F.10 pp.334-338 (ex 235) ha. 8.16.60
- b) Lotto n.6 in catasto al F10 pp.261-262-342-348-349 ha. 4.77.71
- c) Lotto n.7 In catasto al F.10 p. 62-340-346 ha. 5.00.25
- d) Lotto n.8 in catasto al F.10 p. 327-332-323-

Quest'ultimo lotto è parzialmente interessato (circa mq.3956) dal Sequestro Preventivo, operato in data 21.09.2009 dal Corpo Forestale dello Stato per lavori ed occupazione abusiva di terreno di proprietà dell' ex ERSAP come da segnalazione della Struttura Provinciale di Riforma di Foggia.

che detti suoli della globale superficie di ha..20.07.73, costituiscono aree residuali della zona "agri marmiferi" di Apricena per i quali non si sono individuati titolari di diritti o situazioni di consolidato possesso per consentire l'acquisto di tali beni secondo le procedure previste dal comma 3 del citato art.13 della L.R. 20/99;

che, con riferimento alle stime operate dalla competente Agenzia del Territorio di Foggia, rispettivamente in data 28.08.2008 (prot.12923.1/08) -relativa ai lotti nn.5, 6 e 7-ed in data 21.05.2009 (prot.27813/08)-relativa al lotto n.8 -, entrambe aggiornate alla attualità, sono stati determinati i valori di ciascuno dei lotti previsti:

Fa presente, quindi, che, acquisite le predette valutazioni, si può disporre la vendita dell'immobile, anche prima e separatamente dagli altri immobili in via di individuazione, in ragione sia della necessità di evitare possibili ulteriori occupazioni illecite da parte di terzi che fenomeni di discarica abusiva;

che, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27, l'alienazione a titolo oneroso dei beni patrimoniali della Regione, non fruibili per esigenze proprie o per altro uso pubblico, è disposta dalla Giunta regionale;

che, ancora, ai sensi e per gli effetti del comma 2. del medesimo art. 13, detto ufficio del Servizio riforma con nota raccomandata prot.AOO_113-23/07/2010-0009368 ha provveduto a comunicare al comune di Apricena le valutazioni di cui innanzi affinché ai sensi del 2.c. dell'art.13 della L.R.20/99 potessero esercitare il diritto di prelazione all' acquisto di ciascun immobile al prezzo fissato dall'Agenzia del Territorio;

Rileva, quindi, che - decorso inutilmente il termine previsto in 30 gg -la Giunta, può disporre la vendita a mezzo di pubblico incanto dei predetti beni con le modalità e le procedure previste dagli artt. 26, 27, 28 e 29 della citata L.R. 27/95 e successive modifiche ed integrazioni;

che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e seguenti della L.R. n. 2/1977 e successive modifiche ed integrazioni -alla alienazione degli immobili dovrà provvedere l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione -Servizio Affari Generali, che si avvarrà della collaborazione del Servizio Riforma Fondiaria e delle sue strutture provinciali;

Evidenzia, infine, che gli immobili non risultano interessati da costruzioni abusive, così come attestato dai sopralluoghi effettuati dalla Struttura provinciale di Riforma di Foggia;

Propone, quindi, che per le ragioni di opportunità e di legittimità innanzi esposte si proceda alla cessione a mezzo di pubblico incanto dei beni immobili in parola.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Acquisito in atti il parere favorevole del Comitato Tecnico Consultivo previsto dall' art.2 della L.R. n.18/1997;

Per tutto quanto innanzi l'Assessore relatore, sulla base delle predette risultanze istruttorie, propone

alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4° lettera k) della L.R. 7/97 ed in quanto espressamente previsto dal citato IV c. dell'art.12, L.R. 20/99.

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della Struttura Provinciale di Riforma di Foggia e dal Dirigente ad interim del Servizio Riforma Fondiaria

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella narrativa;
- di dichiarare, pertanto -ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 -24 commi 1.2. LL.RR. 20/1999 e 27/1995 -non fruibili per esigenze regionali i lotti di terreno dell' ex ERSAP, individuati dalla Struttura provinciale di Riforma di Foggia, come innanzi descritti;
- di disporre, quindi, l'alienazione dei suoli costituiti dai n. 4 lotti descritti in narrativa -della globale superficie di Ha. 20.07.73 ed identificati con le pp.lle nn. 334-338, 261-262-342-348-349, 62-340-346, 327-332-323-325; mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica con offerte segrete, relative a ciascuno dei lotti, in aumento sui corrispondenti prezzi base d'asta riportati in narrativa, ai sensi del medesimo art. 13 comma 1 della L.R. n. 20/99, dell'art. 27 comma 1 della L.R. n. 27/95 e dell'art. 11 comma 2 della L. 386/76;
- di stabilire infine, che alla vendita degli immobili in parola provvederà l'Ufficio Contratti ed Appalti del Servizio Affari Generali avvalendosi della descritta collaborazione del Servizio Riforma Fondiaria e della Struttura Provinciale di Riforma di Foggia;
- di stabilire che detta cessione interviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile oggi versa con eventuali accessori, oneri e pesi inerenti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno A.Sasso
